



Seminario Nazionale MONITORARE LA PERFORMANCE DEI PROCESSI DI GOVERNANCE FLUVIALE

**Verso l'istituzione
dell'OSSERVATORIO NAZIONALE dei CdF**

**Gabriela Scanu
Segreteria tecnica del Ministro dell'Ambiente**



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

**MILANO
10 maggio 2017**



La diffusione dei CdF in Italia

□ **93 attivati** di cui **11 sottoscritti**

CdF per i quali si è arrivati ad un programma d'azione ed è stato firmato il contratto tra le parti,

I CdF sottoscritti sono tutti al centro nord (Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana)

□ **82 avviati**

Cdf per i quali è stato avviato formalmente il processo con la firma del documento d'intenti, tra soggetti pubblici e stakeholder

□ **101 annunciati**

Soggetti promotori attivi



**PARTECIPAZIONE
ALLE SCELTE PER
LA GESTIONE DEI
BENI COMUNI:**

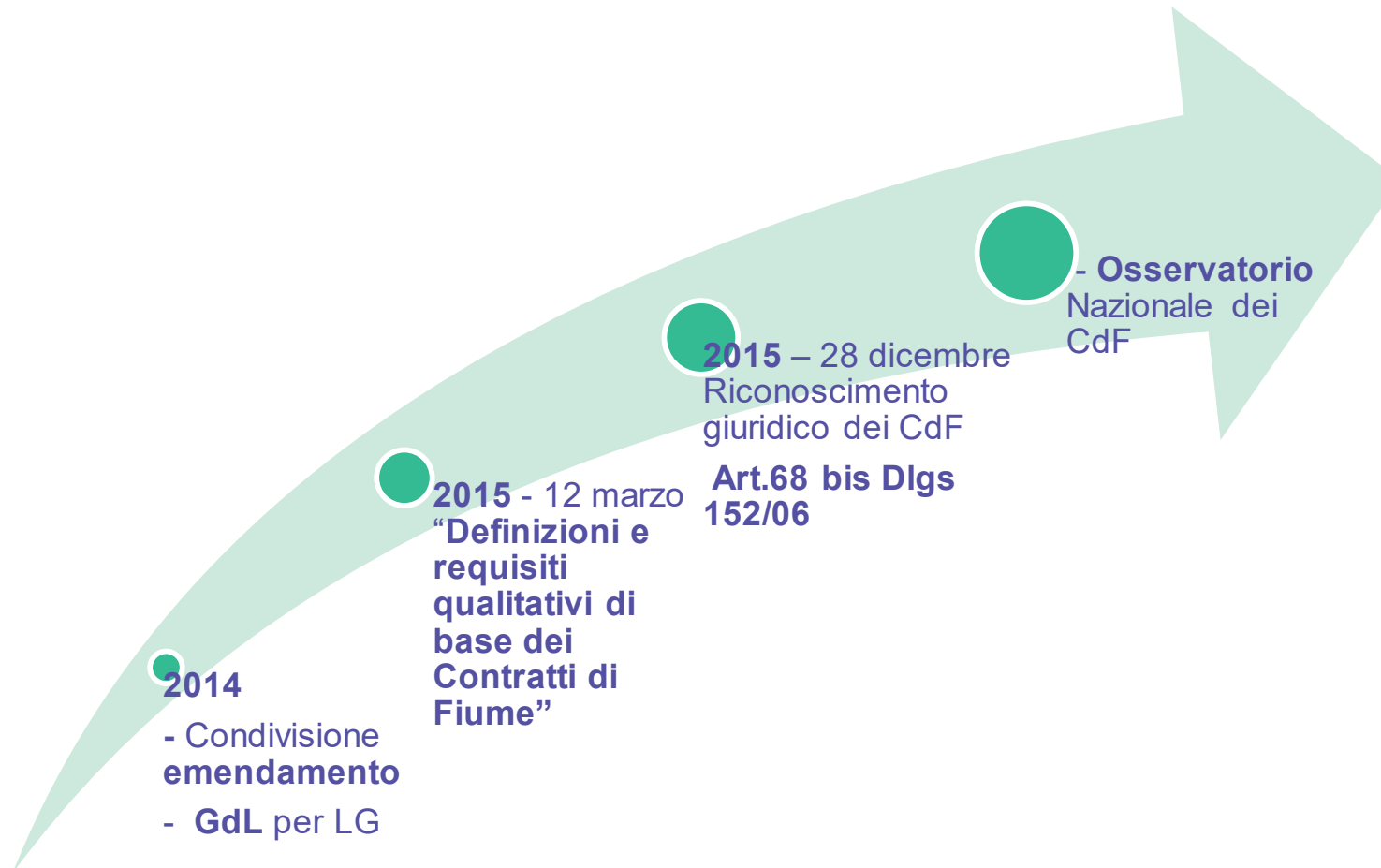
acqua ...

**protagonismo delle
Comunità**



L'evoluzione dei Contratti di Fiume in Italia

La collaborazione del MATTM con il Tavolo Nazionale dei CdF





Giornata Mondiale dell'Acqua 22 marzo 2017

Il Ministro Galletti:

*“ Entro la fine dell'anno l'Italia si farà promotrice e ospiterà una **Conferenza sui Fiumi del mondo** che unisca nella tutela, nella valorizzazione e nello scambio di esperienze i corsi d'acqua più importanti del Pianeta. Da qui il lancio del progetto “Aquamadre”, un nuovo brand riconosciuto a livello internazionale nel quale canalizzare le iniziative del ministero volte a diffondere una nuova cultura dell'acqua. Su impulso del ministero dell'Ambiente, nascerà inoltre, nel solco della riforma delle Autorità di Bacino, un **Osservatorio nazionale sui “Contratti di Fiume”**, nuovi strumenti di governance partecipata dei territori idrografici ..”*





L'osservatorio dei CdF cosa si propone

*“La nascita dell'Osservatorio serve a favorire la loro corretta applicazione, ponendo il **ministero nel ruolo di riferimento nazionale e di guida**, con una banca dati per seguirne l'evoluzione e conoscerne punti di forza e debolezza, favorendo scambi e collaborazioni tra le varie esperienze italiane.”*

Ministro Galletti 2017

- coinvolgimento delle amministrazioni interessate (Regioni, Autorità di Distretto, Comuni, altri ministeri), e del Tavolo nazionale dei CdF e altri soggetti (*stakeholder*)....
- Organizzazione: gruppo di coordinamento, gruppi di lavoro su temi specifici (monitoraggio, partecipazione...)



La nuova fase dei CdF in Italia

sperimentazione → proposta → promozione

→ applicazione → attuazione

→ raggiungimento obiettivi

Monitoraggio





Le regioni e i CdF

- ✓ 17 regioni hanno emanato atti formali di Riconoscimento dei CdF
- ✓ tutte le regioni sono interessate da CdF, nelle sue varie declinazioni (Contratti di lago, di laguna di costa, di falda ...)

Avviare la fase di effettiva attuazione dei CdF partendo da:

- ✓ organizzazione interna (identificare un ufficio competente e referenti) x seguire e favorire lo sviluppo corretto dei CdF nel proprio territorio
- ✓ Coordinamento/collaborazione con Autorità di distretto (coerenza obiettivi e misure piani) ed altri soggetti istituzionali
- ✓ Identificazione delle aree e situazioni in cui è utile applicare i CdF
- ✓ Monitorare i CdF del proprio territorio

-
- conformità dei CdF con le LG e art. 68 bis DLgs 152/06
 - collaborare con MATTM per l'Osservatorio (LG, banca dati..) ed evitare duplicazioni LG



Osservatorio dei CdF

finalità:

- ✓ creare una **struttura centrale** istituzionale di supporto alle periferie e di coordinamento delle stesse
- ✓ **formazione** (soprattutto per le aree meridionali) per le amministrazioni interessate (regioni, autorità di distretto, comuni, parchi ..) per colmare il gap conoscitivo sui CdF di molte aree del territorio italiano per migliorare la competenza nel settore
- ✓ una **banca dati** dedicata
- ✓ occasioni di **confronto**
- ✓ **comunicazione** sui CdF al pubblico
- ✓ **migliorare le capacità** programmatiche, gestionali e tecnico-operative delle amministrazioni locali
- ✓ **Diffondere best - practice**
- ✓ favorire una maggiore **interlocuzione** dei soggetti amministrativo/istituzionali italiani **con il mondo tecnico scientifico e realtà internazionali** di particolare rilievo



Criteri di riferimento per il monitoraggio dei CdF - nuove linee guida nazionali?

I criteri sul monitoraggio dei CdF costituiranno riferimento per lo sviluppo dei CdF stessi - chiarendo che cosa si dovrà monitorare si chiarisce come occorre procedere

Indicatori? Indici? Metodologie specifiche?

→ Gruppo di Lavoro all'interno dell'Osservatorio?

I dati di monitoraggio:

- ✓ forniscono informazioni sull'evoluzione dei processi e della loro qualità
- ✓ consentono di intraprendere le opportune azioni correttive
- ✓ sono un riferimento per l'attività di indirizzo e coordinamento del MATTM (Osservatorio)
- ✓ sono necessari per trasparenza e informazione nei confronti del pubblico
- ✓ danno sostegno e credibilità ai CdF per l'acquisizioni di finanziamenti



Finalità del monitoraggio

1) Requisiti di finalità e coerenza

2) Requisiti di impostazione

.....

2.g) attivazione di un **Sistema di controllo e monitoraggio periodico del contratto** per la verifica dello stato di attuazione delle varie fasi e azioni, della qualità della partecipazione e dei processi deliberativi conseguenti



Tavolo Nazionale Contratti di Fiume

Gruppo di Lavoro I:

*Riconoscimento dei CdF a scala nazionale e regionale
e definizione di criteri di qualità*

DOC1 - 12 marzo 2015

**DEFINIZIONI E REQUISITI QUALITATIVI
DI BASE
dei Contratti di Fiume**

Requisiti di Impostazione

doc. 15 marzo 2015



Documento d'intenti

- Motivazioni
- obiettivi generali
- Criticità specifiche
- metodologia di lavoro

Analisi conoscitiva

- Aspetti ambientali sociali economici
- Raccolta Piani e programmi - Quadro programmatico
- Portatori di interesse

Documento strategico

- Scenario medio lungo termine
- Integra obiettivi dei piani con politiche di sviluppo locale

Programma d'azione

- Obiettivi per azione
- Attori e rispettivi obblighi
- Tempi e modalità attuative
- risorse umane economiche necessarie e copertura finanziaria
- Contributo azioni alle direttive

Firma contratto

- Contrattualizza le decisioni condivise con la partecipazione
- Definisce gli impegni specifici dei contraenti
- Responsabilità soggetti aderenti CdF

Processi partecipativi aperti e inclusivi
Informazione al pubblico

Sistema di controllo e monitoraggio periodico



Conclusioni

VERSO LA CONFERENZA
INTERNAZIONALE SUI
FIUMI

VERSO L'ISTITUZIONE
DELL'OSSERVATORIO
NAZIONALE DEI CdF



- favorire il trasferimento di conoscenze scientifiche e tecniche, informazioni, dati e buone pratiche
- condividere obiettivi comuni
- cooperare nelle azioni.....

**per la tutela del patrimonio
idrico**



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

scanu.gabriela@minambiente.it